

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Scienze della formazione, settore concorsuale 11/D1 , s.s.d. M-PED/01

VERBALE N. 4

Alle ore 15 del giorno 4 dicembre 2018, dietro esplicito invito del Magnifico Rettore dell'Università di Roma 3 prof. Luca Pietromarchi al Presidente della Commissione prof. Ignazio Volpicelli con lettera del 6 novembre 2018 prot. 142474 avente come oggetto Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, ai sensi Art. 18, c. 1 legge 240/2010, Dipartimento di Scienze della formazione, settore concorsuale 11/D1 , s.s.d. M-PED/01. Rinvio atti, si è svolta la riunione in forma telematica tra i seguenti Professori:

- Prof.ssa Giuditta Alessandrini
- Prof.ssa Sandra Chistolini
- Prof. Alessandro Mariani
- Prof.ssa Maria Grazia Riva
- Prof. Ignazio Volpicelli

membri della Commissione nominata con D.R. n. 62320 - del 4 aprile 2018.

La Commissione, come da Verbale n. 2, procede all'esame delle pubblicazioni. Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Rocco Marcello Postiglione. Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni, come da elenco allegato A1 dal titolo Notizie biografiche, Attività didattica, Lavori scientifici presentati, Altri titoli di Rocco Marcello Postiglione ricompreso nel Verbale n. 3. Poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato del candidato Matteo Villanova. Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni, come da elenco allegato A2 dal titolo Notizie biografiche,



Attività didattica, Lavori scientifici presentati, Altri titoli di Matteo Villanova

ricompreso nel Verbale n. 3. Poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, la Commissione inizia ad esaminare collegialmente tutti i candidati. La discussione collegiale avviene attraverso la comparazione dei giudizi individuali e collegiali espressi sui candidati (sempre considerati in ordine alfabetico); la comparazione avviene sui titoli e sui lavori scientifici inviati.

La Commissione sulla base delle valutazioni collegiali formulate esprime i giudizi complessivi sui candidati. I giudizi complessivi formulati dalla Commissione sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. b).

Terminata la valutazione complessiva dei candidati, il Presidente invita la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata.

Ciascun commissario, dunque, esprime un voto positivo ad un candidato; è dichiarato vincitore il candidato che ha ottenuto un maggior numero di voti positivi.

Pertanto la Commissione, a maggioranza dei componenti, indica il CANDIDATO Rocco Marcello Postiglione vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 11/D1, s.s.d. M-PED/01, Dipartimento di Scienze della formazione.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

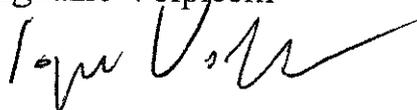
La Commissione viene sciolta alle ore 17.

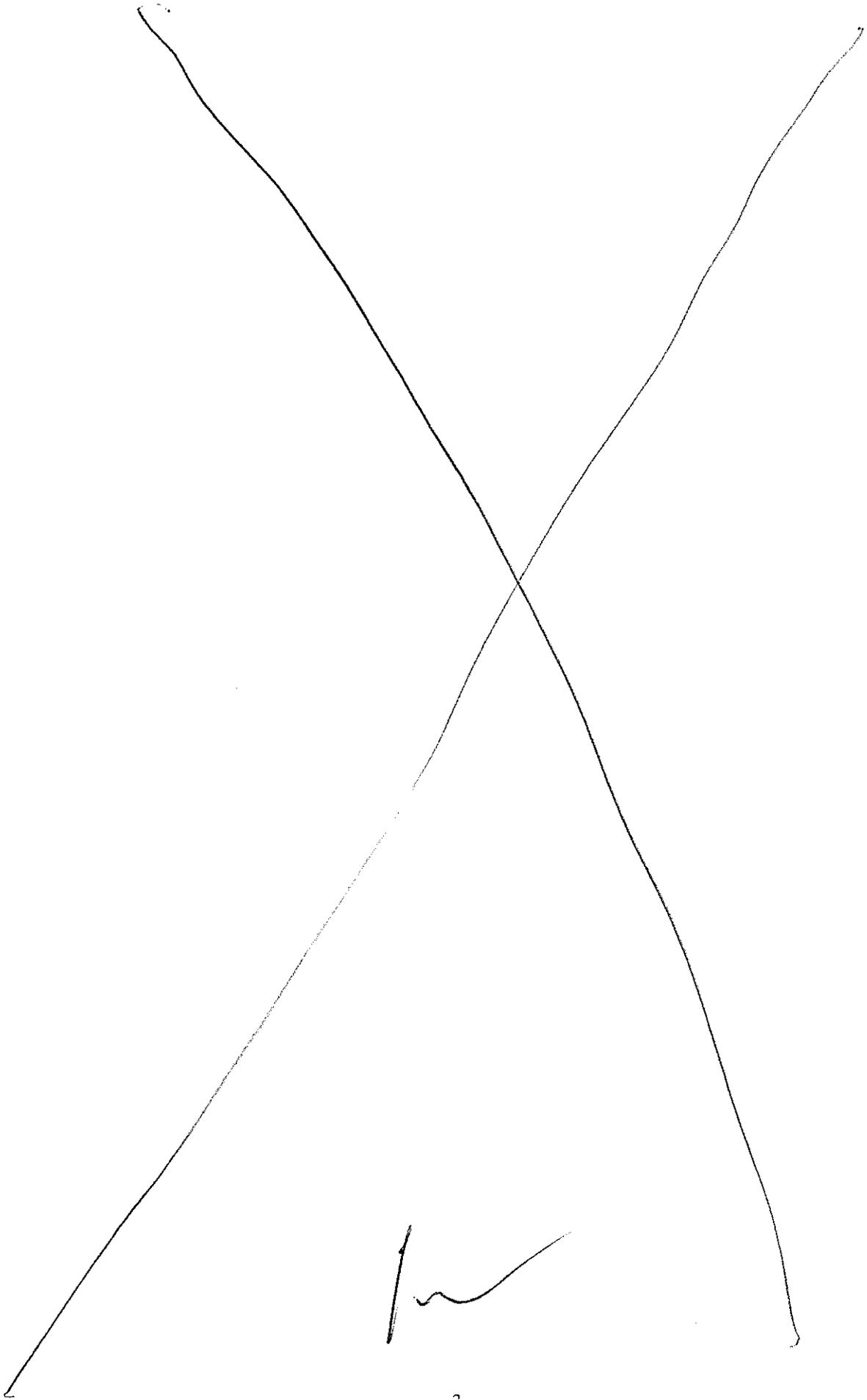
Roma, 4 dicembre 2018

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Per la Commissione

-Prof. Ignazio Volpicelli





ALLEGATO A)
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO: Rocco Marcello Postiglione

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche

Come da Allegato A1 verbale n. 3

Attività didattica

Come da Allegato A1 verbale n. 3

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

Come da Allegato A1 verbale n. 3

ALTRI TITOLI

Come da Allegato A1 verbale n. 3

Giudizi individuali:

Commissario Prof.ssa Giuditta Alessandrini

Ricercatore e docente incaricato in diverse università (Basilicata, L'Aquila), dopo aver conseguito il dottorato a Bologna ed un assegno presso l'Università di Parma, ha maturato interessi specifici su *quattro* aree di ricerca sviluppando scritti e monografie: la prima area è quella della *formazione professionale* anche in chiave storica (ambito nel quale ha sviluppato consistenti attività di progetto e consulenza per vari Enti a carattere nazionale ed europeo); la seconda è quella della riflessione sugli *aspetti epistemici della pedagogia* con particolare riguardo allo strutturalismo; la terza riguarda l'attenzione agli *approcci interculturali* alla pedagogia, con particolare riguardo al discorso sulle differenze di modelli pedagogici, la quarta relativa ad uno studio del significato e del contributo della *pedagogia di Don Milani*. Le suddette aree di ricerca hanno portato negli anni a pubblicazioni monografiche originali e ben articolate.

Ha pubblicato inoltre numerosi saggi in Riviste di Fascia A. Rilevo positivamente che le pubblicazioni sono state realizzate presso diverse sedi editoriali.

In sintesi, le attività di ricerca svolte e le esperienze didattiche motivano un giudizio positivo rispetto al Concorso in oggetto relativo alla procedura di chiamata.

Commissario Prof.ssa Sandra Chistolini

La produzione scientifica del candidato Rocco Marcello Postiglione, relativamente alle ultime dodici pubblicazioni presentate, dalla ventunesima alla trentaduesima, si sviluppa nell'arco temporale che va dal 2014 al 2018. Comprende per lo più articoli e contributi in volumi collettanei, l'unica monografia del 2018 è un aggiornamento della precedente pubblicazione del 2011. I testi, il curriculum, i titoli denotano capacità investigativa e senso critico nella trattazione di temi nevralgici nel dibattito pedagogico contemporaneo spaziando dalla riflessione teorica all'argomentazione metodologica sulla valutazione. La prospettiva di studio privilegiata e dichiarata dal candidato è quella maturata durante il dottorato di ricerca, avente per oggetto l'analisi dell'epistemologia delle scienze umane con particolare riferimento allo strutturalismo culturale, talvolta discusso con specifici raccordi rispetto a definite questioni di filosofia giuridica e di teoria della politica. La ricaduta pedagogica delle indagini teoriche confluisce nella prefigurazione di quella che il candidato definisce una possibile ed ipotetica teoria della formazione professionale in Italia in corso d'opera. Rispetto ai criteri oggetto del bando si evidenzia l'originalità circa la rivisitazione di autori come C. Schmitt e L. Strauss, non strettamente identificabili nella classicità del pedagogico, sebbene rilevanti per la proposizione di tematiche fondamentali di ordine educativo e formativo, in chiave teologica e politica. La ripresa della legittimità dell'educare solleva di fatto importanti disamine sul chi, sul che cosa, sul perché e sul come della pedagogia vicina e/o lontana rispetto a scienze limitrofe. Discussione quest'ultima di origine non recente. Ai contributi presentati si evince l'apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione che denotano campi preordinati di ricerca. Si rileva la congruenza dell'attività del candidato con il settore scientifico-disciplinare del bando. Le pubblicazioni sono per lo più editate da uno stesso Editore. La diffusione scientifica delle opere del candidato è soprattutto all'interno del Dipartimento di appartenenza. Si ravvede la continuità temporale della produzione scientifica e si nota un certo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nello specifico settore scientifico disciplinare. L'attività didattica attuale riguarda il tirocinio, secondo la funzionalità proposta dal Dipartimento di appartenenza. Dichiara impegni saltuari presso enti ed istituzioni di formazione. Dichiara di aver fruito di un contratto di ricerca transnazionale nel 1999-2001 e di aver diretto *ad interim* un gruppo di ricerca nazionale, non universitario, sulla formazione professionale.

Commissario Prof. Alessandro Mariani

Le pubblicazioni, il curriculum e i titoli presentati dal candidato Rocco Marcello Postiglione – ricercatore in Pedagogia generale e sociale presso il Dipartimento di Scienze della formazione dell'Università degli Studi di Roma Tre – mostrano un profilo ricco ed articolato, epistemologicamente sicuro e pienamente centrato sulla pedagogia generale e sociale intesa nella sua specificità. Il candidato ha svolto molteplici attività di ricerca e di insegnamento come pure una consistente docenza universitaria in ambito pedagogico. Il profilo del candidato Rocco Marcello Postiglione risulta pienamente centrato sul piano della ricerca scientifica e della didattica universitaria in pedagogia generale e sociale.

Commissario Prof.ssa Maria Grazia Riva

Il candidato Rocco Marcello Postiglione, afferente al settore scientifico disciplinare M-PED/01, relativamente alle pubblicazioni (di cui si considerano solo le 12 più recenti), presenta una monografia, 7 contributi in volume e 4 articoli in rivista, di cui uno in fascia A. Le sedi editoriali sono ben conosciute e scientificamente riconosciute nella comunità pedagogica accademica di riferimento.

Relativamente ai titoli, dichiara di avere conseguito il Dottorato di ricerca in Pedagogia presso l'Università di Bologna.

Ha organizzato e partecipato convegni e seminari.

E' stato inoltre esperto e consulente esterno per progetto europeo; Coordinatore scientifico di progetti sulla formazione professionale in Italia per conto di ENAIP; ricercatore, progettista e valutatore per ENAIP e SMILE; Membro Collana editoriale; ha partecipato al Collegio docenti del Dottorato; componente di Comitato scientifico in Convenzioni tra Università e Casa editrice.

Per quanto riguarda l'attività didattica, dichiara di avere insegnato in varie Università statali italiane discipline ricomprese nell'ambito del settore scientifico disciplinare M-PED/01 (Basilicata, L'Aquila, Parma, Roma3).

Considerato il profilo generale, si evidenzia originalità e innovatività della produzione scientifica, particolarmente nell'approfondire le varie dimensioni della formazione professionale, contesto ancora in parte trascurato, pur essendo un aspetto essenziale dello sviluppo del paese e della educazione permanente. Certamente, tutte le pubblicazioni, oltre che pubblicate in sedi editoriali scientificamente ben conosciute dalla comunità scientifica accademica di riferimento, presentano una forte congruenza dell'attività del candidato con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa e con tematiche interdisciplinari. La specifica congruenza dell'attività didattica svolta con il settore scientifico disciplinare è testimoniata dagli insegnamenti effettuati. Pertanto, come peraltro già testimoniato dall'intera storia accademica del candidato e dal suo

curriculum, il candidato medesimo risulta avere dimostrato pienamente di avere svolto la sua attività di insegnamento e didattica, di riflessioni, di ricerca e di scrittura nell'ambito del dibattito pedagogico.

Commissario Prof. Ignazio Volpicelli

Il dottor Rocco Marcello Postiglione è ricercatore nel SSD. MPED/01, presso il Dipartimento di Scienze della formazione dell'Università degli Studi di Roma 3. Ha insegnato discipline attinenti al settore presso varie università statali italiane (Università degli Studi della Basilicata, dell'Aquila, di Parma). Le pubblicazioni presentate (*Formazione professionale. Didattica accademica. Concetti Intersezioni Applicazioni*, 2018; *Il sistema di indicatori OCSE e l'autovalutazione di Istituto*, 2017, *Il modello "ESI" e l'Autovalutazione di Istituto, possibili nessi e stimoli alla riflessione*, 2017, *Teoresi e speranza. Osservazione sulla pedagogia di Giuseppe Catalfamo*, 2016, *Genealogia dell'educare. Il sacro tra teologia politica, reciprocità e violenza mimetica*, 2016, *Le competenze di base in un Paese in crisi. I dati OECD PIAAC: ipotesi euristiche e proposte di policy*, 2015, *Cannibali e strutturalisti. Lévi-Strauss e l'inattualità delle scienze umane*, 2015, *Su stato e educazione. Qualche riflessione attorno a C. Schmitt e L. Strauss*, 2014, *Educazione come κατέχον. Risvolti pedagogici e conseguenze paidetiche di un simbolo apocalittico*, 2015, *Instrumentalism – Where is Bildung left? – A view from the side lines of a debate*, 2015, *Un libro in discussione. «I filosofi di Hitler»*, 2015, *Sull'oggetto delle scienze umane. Minuzzoli filosofici*, 2016), spaziano sui temi della formazione professionale, l'epistemologia pedagogica, la storia della pedagogia, la formazione continua, la valutazione, il rendimento scolastico, l'autovalutazione, le coordinate teoriche dell'educazione. Il candidato presenta vari contributi in riviste di settore di fascia A e in volumi di esplicita natura pedagogica. Ha ricoperto incarichi scientifici e professionali in campo educativo in qualità di consulente di ENAIP, dell'ISFOL, dell'associazione SMILE ecc. Il profilo scientifico del candidato risulta nel complesso strettamente attinente al settore scientifico disciplinare del bando di concorso.

Giudizio collegiale:

Con riferimento al curriculum, ai titoli, alle pubblicazioni presentati dal candidato Rocco Marcello Postiglione e ai criteri elencati nel verbale n. 1, si rileva che la produzione scientifica si caratterizza per una costante continuità temporale in relazione al periodo considerato. Le sedi editoriali delle varie pubblicazioni sono diversificate e rappresentative del settore scientifico disciplinare di riferimento della presente valutazione comparativa. Le pubblicazioni sono tutte pertinenti all'ambito



pedagogico. Il candidato ha il titolo di dottore di ricerca in pedagogia conseguito all'Università di Bologna. E' ricercatore nel settore scientifico disciplinare M-Ped/01 presso il Dipartimento di Scienze della formazione di Roma3. Ha insegnato nelle Università della Basilicata, de L'Aquila e di Parma. Ha ricoperto incarichi scientifici e professionali in qualità di consulente esterno. Il profilo scientifico del candidato risulta nel complesso attinente al settore scientifico disciplinare del bando di concorso. Il candidato mostra un profilo ricco ed articolato, epistemologicamente sicuro, e pienamente centrato sulla pedagogia generale e sociale nella sua specificità.

La professoressa Sandra Chistolini, pur convenendo prevalentemente con alcune affermazioni contenute nel giudizio collegiale, ritiene che vada considerato che a) le sedi editoriali delle pubblicazioni sono per lo più riferibili ad un solo editore; b) la epistemologia di riferimento delle pubblicazioni è per lo più identificabile con i temi affrontati nel dottorato di ricerca; c) il candidato presenta una sola monografia, aggiornamento di uno studio del 2011; d) tra i titoli non si rileva la direzione di ricerche internazionali.

CANDIDATO: Matteo Villanova

Commissario Prof.ssa Giuditta Alessandrini

Medico, Ricercatore e consulente in ambito neuropsichiatrico con particolare riguardo all'età evolutiva, si è occupato anche di formazione postlaurea presso l'Ateneo Roma Tre come Direttore di un Master in "Educazione affettiva e sessuale, clinica e forense per l'Infanzia, l'Adolescenza e la Genitorialità". I suoi interessi sono sostanzialmente legati al contesto di ricerca neuropsichiatrico anche nell'ottica della prevenzione. Gli interessi in campo educativo sono scaturiti in funzione dell'approfondimento di questo tema e si incentrano sui contenuti educativi dell'infanzia e dell'adolescenza, della prosocialità e dell'educazione sessuale. Un altro aspetto di ricerca è correlato agli aspetti clinico-preventivi ed alle applicazioni forensi sul territorio attraverso la formazione preventivo-educativa e maturativa per l'individuo. Insegna Neuropsichiatria Infantile e Medicina preventiva e Psicopatologia forense presso Roma Tre e si è anche perfezionato in Medicina Penitenziaria e Tecniche di intervento in Psicotraumatologia. Ha svolto numerose attività didattiche sui temi prima menzionati anche in contesti associativi e professionali, ed è giudice onorario presso il Tribunale dei minori.



Pur considerando l'alto profilo di competenze nel campo specifico della neuropsichiatria del Villanova, si rileva una produzione scientifica non completamente congruente al profilo richiesto.

Commissario Prof.ssa Sandra Chistolini

La produzione scientifica del candidato Matteo Villanova, relativamente alle dodici pubblicazioni presentate, si sviluppa nell'arco temporale che va dal 2006 al 2018. Comprende soprattutto monografie di cui egli è unico autore. Leggiamo sette monografie e cinque corposi contributi in volume. I testi, il curriculum e i titoli, tutti originali nel campo della investigazione pedagogica, evidenziano i contenuti teorici dell'indagine epistemologica e il rigore metodologico della ricerca scientifica. Presenta un ampio curriculum accademico e professionale che ne attesta la competenza unica nel campo di ricerca originalmente interessato alle tematiche di connessione tra le discipline mediche e le discipline pedagogiche, con rilevanti acquisizioni di carattere psicopatologico e criminologico, uniche nel loro genere per la valenza pedagogica ampiamente evidenziata negli scritti. Lo studio teorico, i modelli di intervento sui processi di identificazione sessuale degli adolescenti e di definizione della genitorialità presentano lo stato dell'arte e propongono prospettive di innovazione disciplinare ed interdisciplinare. Le pubblicazioni sono editate da diversi Editori e la loro diffusione nella comunità scientifica è attestata da una intensa attività didattica in ambito accademico, svolta ininterrottamente dal 2001 e, in modo continuativo dal 2006, presso il Dipartimento di Scienze della formazione dell'Università Roma Tre, in vari corsi di laurea; dalla partecipazione a numerosi Convegni nazionali e internazionali, dall'impegno costante con l'insegnamento universitario in corsi di laurea e post lauream che formano ogni anno validi professionisti in scienze dell'educazione. Il candidato, ricercatore leader per la sua formazione accademica, nella ricerca europea sui bambini testimoni di violenza domestica, dirige Master di formazione di educatori ed operatori sociali, fa parte di comitati scientifici e collane editoriali che si occupano del contrasto al bullismo e alla violenza contro i minori, è esperto consulente del Tribunale per i Minorenni di Roma. Curriculum, titoli e pubblicazioni soddisfano pienamente tutti i criteri del bando. Si rileva la congruenza dell'attività del candidato con il settore scientifico-disciplinare del bando e la completa pertinenza del curriculum con il profilo scientifico, professionale e didattico richiesto dal bando. Si attesta la continuità temporale della produzione scientifica, e il suo alto grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nello specifico settore scientifico disciplinare, infatti dal 2006 al 2018 il candidato ha creato un campo assolutamente nuovo di studio con la costruzione di un modello originale teorico applicativo in filosofia dell'educazione anche con l'ideazione di strumenti per la formazione continua e trasversale in pedagogia sociale. Ha saputo ben articolare gli aspetti clinico-preventivi con le

applicazioni forensi sul territorio attraverso la formazione preventivo-educativa e maturativa della persona come singolo, come gruppo, come comunità. In modo particolare, va sottolineata la ricaduta applicativa degli studi teorici in Pedagogia affettiva e sessuale che sostanziano la formazione di figure professionali in grado di prevenire il malessere nell'infanzia e nell'adolescenza. La ricerca del candidato e la sua ideazione del Master in *Educazione affettiva e sessuale, clinica e forense, per l'Infanzia, l'Adolescenza e la Genitorialità* sono da anni di forte impatto senz'altro positivo per l'immagine del Dipartimento di afferenza in termini culturali, scientifici, economici. Dirige l'*Osservatorio Laboratorio Tutela Rispetto Emozionale Età Evolutiva* (O. L. T. R. E. E. E.). Dal 2013 è direttore dell'Istituto Superiore di Pedagogia Clinica (ISPeC). Dirige due Collane e la Rivista scientifica e professionale *AIPEDagogia* semestrale a cura dell'Associazione Italiana Pedagogisti. La prospettiva scientifica del candidato si colloca pienamente nella Pedagogia generale e sociale per le valenze epistemologiche descritte, per lo spessore scientifico dei contributi e per il target esplicito sulla preparazione di esperti nella formazione. Il candidato ben si inserisce all'interno della nota e lunga tradizione accademica di studiosi che in Italia ed all'estero hanno portato nuove conoscenze scientifiche alla pedagogia partendo dall'indagine medica. Né si può disconoscere la presenza di profili analoghi a quello del candidato tra professori ordinari di ruolo nel settore scientifico-disciplinare M-Ped/01.

Commissario Prof. Alessandro Mariani

Le pubblicazioni, il curriculum e i titoli presentati dal candidato Matteo Villanova – ricercatore in Neuropsichiatria infantile presso il Dipartimento di Scienze della formazione dell'Università degli Studi di Roma Tre – mostrano un profilo ricco ed articolato, ma epistemologicamente eterogeneo e centrato più sulla neuropsichiatria infantile che sulla pedagogia generale e sociale intesa nella sua specificità. Il candidato ha svolto molteplici attività di ricerca e di insegnamento come pure una consistente docenza universitaria in varie discipline.

Commissario Prof.ssa Maria Grazia Riva

Il candidato Matteo Villanova, afferente al settore scientifico disciplinare M-39, relativamente alle pubblicazioni, presenta 7 monografie, di cui una dichiarata Manuale, 5 contributi in volume. Le sedi editoriali, nello specifico delle monografie, non risultano particolarmente riconosciute a livello scientifico nella comunità accademica pedagogica di riferimento. Le sedi editoriali dei contributi in volumi sono conosciute.

Relativamente ai titoli, dichiara di essere Direttore del Master in Educazione affettiva e sessuale, clinica e forense per l'infanzia, l'adolescenza e la genitorialità;



membro del Comitato redazionale della rivista *Educatore professionale*, Direttore di collane editoriali. Ha partecipato a progetti europei come membro del gruppo di ricerca: è stato Coordinatore scientifico di un gruppo di ricerca di progetti del CNR e presso l'Università di Roma La Sapienza. Ha organizzato e partecipato a convegni e seminari.

Relativamente all'attività didattica, dichiara di aver ricoperto insegnamenti universitari attinenti agli ambiti della psicopatologia generale, neuropsichiatria infantile, medicina preventiva, psicopatologia forense, psicologia dell'istruzione e della formazione, didattica e psicopedagogia dello spettro autistico; è stato docente in vari master e corsi di perfezionamento.

Considerato il profilo generale, si evidenzia un atteggiamento di apertura interdisciplinare nella produzione scientifica, volto a cercare di individuare possibili connessioni tra aspetti medici, giuridici e psicopedagogici, particolarmente nell'approfondire le varie dimensioni della riduzione del rischio e della prevenzione del disagio minorile e adolescenziale. Tuttavia, l'operazione di trasposizione dai saperi medici, psichiatrici e giuridici verso il piano della riflessione specificamente pedagogica, appare non compiutamente presidiata, tenendo conto della riflessione epistemologica, teorica e metodologica ampiamente riconosciuta oggi nella comunità scientifica di riferimento. Le pubblicazioni presentano una relativa congruenza con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa e con tematiche interdisciplinari, come testimoniato peraltro dall'attività didattica svolta, così come dichiarato nel curriculum e indicato qui più sopra.

Pertanto, come peraltro già testimoniato dall'intera storia accademica del candidato e dal suo curriculum, il candidato medesimo risulta avere dimostrato di avere svolto la sua attività di insegnamento e didattica, di riflessioni, di ricerca e di scrittura prevalentemente in ambiti diversi da quelli inerenti al settore scientifico disciplinare di riferimento, a partire dal settore scientifico disciplinare di riferimento M-39.

Commissario Prof. Ignazio Volpicelli

Il dottor Matteo Villanova, presenta un curriculum in linea con il suo settore scientifico disciplinare di provenienza MED 39 Neuro psichiatria infantile. Le sue competenze professionali spaziano nei campi della psichiatria clinica e forense, della criminologia e della psicoterapia. Le pubblicazioni presentate (*Orientamenti clinico forensi criminologici ed educativo pedagogici di neuropsichiatria dell'età evolutiva per le professioni dell'infanzia e dell'adolescenza*, s.d., *Percorsi educativi individualizzati in pedagogia medica e diagnostica per la neuropsichiatria dell'età evolutiva* 2012, *Sindromi pedofile e sex offenders. Dalla neuropsichiatria dell'età evolutiva alla pedagogia clinica forense* 2012, *L'art. 25 del R.D.L. n. 1404/1934 fra opportunità ed efficacia di applicazione nella competenza educativa del tribunale per i minorenni*, 2012 *Buone prassi e responsabilità professionale per la pedagogia dell'età evolutiva*, s.d., *Genitorialità a rischio e percorsi di maturazione affettiva. Modello medico-pedagogico di tutela emozionale per le professioni sanitarie e*



socio-pedagogiche, 2014; *Epigenetica e medicine integrate funzionali per la neuropsichiatria e la bioeducazione in età evolutiva* 2016, *Bullismo femminile: oltre il semplice contrasto del fenomeno e verso la formulazione di un Modello teorico di affiancamento pedagogico a contributo neuro psichiatrico infantile*, 2014, *Maturazione affettiva sessuale per l'orientamento e l'identità sessuale in età evolutiva*, s.d., *Manuale per la formazione professionale in pedagogia affettiva e sessuale* 2018, *Nuclei di patologia evolutiva ed intervento efficace nella Vittima nell'Autore di reato nei fenomeni di bullismo in infanzia ed in adolescenza*, 2012, *Introduzione alle Scienze della prevenzione primaria e formativa forensi in Età evolutiva e dell'Adolescenza*, 2008, *Età evolutiva ed Internet. Approccio metodologico e standardizzazione dei criteri operativi nella valutazione quantitativa e qualitativa degli effetti della Rete sulla struttura globale della Personalità e sulla formazione dell'identità di genere durante l'età evolutiva*, 2007, *Struttura architettoniche, Prevenzione primaria e danno, in una lettura estetico-biologica*, 2006), nonostante la loro rilevanza scientifica, manifestano il prevalente interesse del candidato nei confronti delle tematiche ricomprese nell'ambito del S.S.D. MED/39. Che l'ambito di pertinenza dei lavori del candidato mal si concili con il settore scientifico disciplinare oggetto del presente concorso appare in qualche modo confermato dallo stesso candidato il quale ha adottato nei suoi corsi universitari di Medicina del Lavoro (Med/44), Medicina preventiva e Psicopatologia forense (Med/39), Criminologia (Sps/12) Neuropsichiatria infantile (Med/39) molti dei lavori presentati per il presente concorso.

Giudizio collegiale:

Le pubblicazioni, il curriculum e i titoli presentati dal candidato Matteo Villanova – ricercatore in Neuropsichiatria infantile presso il Dipartimento di Scienze della formazione dell'Università degli Studi di Roma Tre – mostrano un profilo ricco ed articolato, ma epistemologicamente eterogeneo e centrato più sulla neuropsichiatria infantile che sulla pedagogia generale e sociale intesa nella sua specificità. Il candidato ha svolto molteplici attività di ricerca e di insegnamento come pure una consistente docenza universitaria in varie discipline e in vari atenei.

La produzione scientifica del candidato manifesta costante continuità temporale, rigore metodologico anche se non propriamente pertinente al settore scientifico-



disciplinare della presente procedura di valutazione. L'attività didattica svolta dal candidato è relativa ad altri settori scientifico-disciplinari rispetto al settore concorsuale 11/D1. Significativo appare altresì l'impegno del candidato nel coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico. Tuttavia, ad esempio nel caso della Direzione della rivista AIPEDagogia, essa non è inserita nell'elenco ANVUR delle Riviste Scientifiche né nell'elenco ANVUR delle Riviste di Fascia A.

La Professoressa Sandra Chistolini, pur convenendo prevalentemente con alcune delle affermazioni contenute nel giudizio collegiale, ritiene che vada considerato che:

- a) la produzione scientifica del candidato si svolge soprattutto all'interno di un discorso di neuropsichiatria infantile coniugato secondo nuovi orizzonti della scienza pedagogica;
- b) l'apporto originale del candidato si evince anche dalla direzione di corsi post-laurea, di una rivista pedagogica e dalla partecipazione a numerose iniziative universitarie di ampliamento dello scenario pedagogico;
- c) il candidato fa parte di gruppi interdisciplinari di ricerca scientifica;
- d) il candidato partecipa attivamente ad iniziative in difesa della educazione, dell'infanzia e dell'adolescenza.



ALLEGATO B)

Giudizi complessivi della Commissione:

Giudizio complessivo sul candidato Rocco Marcello Postiglione

La Commissione, visto il giudizio collegiale espresso sul candidato Rocco Marcello Postiglione e visto il giudizio collegiale formulato sul candidato Matteo Villanova, ritiene in prospettiva comparativa che il profilo scientifico di Rocco Marcello Postiglione sia maggiormente adeguato alla valutazione del presente bando di concorso.

Giudizio complessivo sul candidato Matteo Villanova

La Commissione, visto il giudizio collegiale espresso sul candidato Matteo Villanova e visto il giudizio collegiale formulato sul candidato Rocco Marcello Postiglione, ritiene in prospettiva comparativa che il profilo scientifico di Matteo Villanova sia rispondente solo in misura parziale alla valutazione del presente bando di concorso.

A handwritten signature in black ink, consisting of a vertical stroke followed by a series of connected loops and curves.

ALLEGATO 2)

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Scienze della formazione, settore concorsuale 11/D1 , s.s.d. M-PED/01

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del Prof. Rocco Postiglione vincitrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, Dipartimento di Dipartimento di Scienze della formazione, settore concorsuale 11/D1 , s.s.d. M-PED/01

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 15/5/2018 dalle ore 15,45 alle ore 17,30;

II riunione: giorno 16/7/2018 dalle ore 14,50 alle ore 18,15;

III riunione: giorno 1/10/2018 dalle ore 12,30 alle ore 18,40;

IV riunione: giorno 4/12/2018 dalle ore 15 alle ore 17

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 4 riunioni iniziando i lavori il 15/5/2018 e concludendoli il 4/12/2018

- Nella prima riunione, la Commissione si raduna in via telematica; procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Ignazio Volpicelli e del Segretario nella persona della Prof.ssa Maria Grazia Riva. Inoltre, la Commissione procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati;

- nella seconda riunione, la Commissione prende visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni e rinunce e decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono 2: Postiglione Rocco Marcello, Villanova Matteo. La Commissione procede a visionare la documentazione che i candidati hanno inviato. Al fine di procedere ad una attenta valutazione delle pubblicazioni presentate dai singoli candidati per poter giungere a formulare i giudizi individuali e procedere poi alla valutazione comparativa, decide all'unanimità di aggiornare la seduta al 1 ottobre 2018.

- nella terza riunione, la Commissione procede a stilare i giudizi individuali, quelli collegiali sui singoli candidati, quelli complessivi relativi a ciascun candidato, a individuare, alla fine, il vincitore della procedura di chiamata

-nella quarta riunione, svoltasi in via telematica, la Commissione dietro esplicito invito del Magnifico Rettore dell'Università di Roma 3 provvede a modificare alcune inesattezze e lacune presenti del verbale n. 3 e a concludere la procedura.



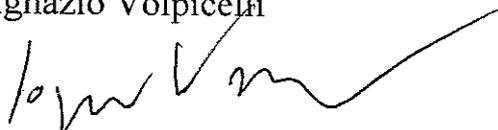
La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del Prof. Rocco Marcello Postiglione vincitore della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, Dipartimento di Scienze della formazione settore concorsuale 11D/1, s.s.d. M-PED/01.

Con riferimento al curriculum, ai titoli, alle pubblicazioni presentati dal candidato Rocco Marcello Postiglione e ai criteri elencati nel verbale n. 1, si rileva che la produzione scientifica si caratterizza per una costante continuità temporale in relazione al periodo considerato. Le sedi editoriali delle varie pubblicazioni sono diversificate e rappresentative del settore scientifico disciplinare di riferimento della presente valutazione comparativa. Le pubblicazioni sono tutte pertinenti all'ambito pedagogico. Il candidato ha il titolo di dottore di ricerca in pedagogia conseguito all'Università di Bologna. E' ricercatore nel settore scientifico disciplinare M-Ped/01 presso il Dipartimento di Scienze della formazione di Roma3. Ha insegnato nelle Università della Basilicata, de L'Aquila e di Parma. Ha ricoperto incarichi scientifici e professionali in qualità consulente esterno. Il profilo scientifico del candidato risulta nel complesso attinente al settore scientifico disciplinare del bando di concorso. Il candidato mostra un profilo ricco ed articolato, epistemologicamente sicuro, e pienamente centrato sulla pedagogia generale e sociale nella sua specificità. La Commissione, visto il giudizio collegiale espresso sul candidato Rocco Marcello Postiglione, ritiene che il suo profilo scientifico sia pienamente adeguato alla valutazione del presente bando di concorso.

Il Prof. Ignazio Volpicelli, Presidente della presente Commissione, si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 17
Roma, 4 dicembre 2018

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.
Per la Commissione
- Prof. Ignazio Volpicelli



Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 11/D1, S.S.D. M-PED/01, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 8 del 26/01/2018.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Giuditta Alessandrini, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 11/D1, S.S.D. M-PED/01, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 8 del 26/01/2018, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Ignazio Volpicelli, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data, 04/12/2018



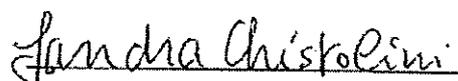
Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 11/D1, S.S.D. M-PED/01 Pedagogia Generale e Sociale, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 8 del 26/01/2018 D.R. n. 575-2018 del 4/4/2018.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Sandra Chistolini, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 11/D1, S.S.D. M-PED/01, Pedagogia Generale e Sociale, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 8 del 26/01/2018 D.R. n. 575-2018 del 4/4/2018, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Ignazio Volpicelli, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data 04.12.2018



Prof. Sandra Chistolini

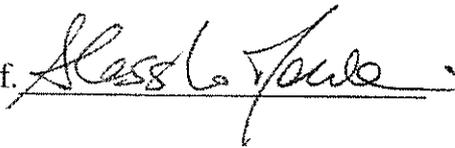
Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 11/D1 Pedagogia e Storia della Pedagogia, S.S.D. M-PED/01 Pedagogia Generale e Sociale, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n.8 del 26/01/2018.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Alessandro Mariani, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 11/D1 Pedagogia e Storia della Pedagogia, S.S.D. M-PED/01 Pedagogia Generale e Sociale, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n.8 del 26/01/2018, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Ignazio Volpicelli, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data
4 dicembre 2018

Prof. 

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Scienze della formazione dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 11 D/1, S.S.D. M-PED/01, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 8 del 26.1.2018.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Maria Grazia Riva, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Scienze della formazione dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 11 D/1, S.S.D. M-PED/01, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 8 del 26.1.2018, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Ignazio Volpicelli, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data, 4.12.2018

Prof. Maria Grazia Riva

